



VESTIRE *La scena*

L'ATELIER TIRELLI

Comunicato stampa

Mostra a Mantova, fino a domenica 20 giugno

I SOGNI "VESTITI" DA TIRELLI
NEGLI SPAZI GONZAGHESCHI DEL TE

Oltre 130 costumi di scena, abiti d'epoca, accessori, bozzetti nelle Fruttiere del Palazzo, a testimoniare trent'anni d'attività del famoso sarto e la sua passione di collezionista d'arte (esposti anche disegni di grandi artisti).

L'abito da gran sera, in pizzo nero lo indossava nei primi anni di questo secolo Lina Cavalieri: viene dal guardaroba personale della celebre cantante. Esce invece dalla finzione cinematografica il sontuoso manto regale, portato da Helmut Berger per il "Ludwig" di Visconti. Riassume entrambe le situazioni invece la marsina in velluto di Murray Abraham, il Salieri dell'"Amadeus" di Forman, ma tagliata e cucita da ignoto artigiano della fine del '700. Sono, in esempio, i contenuti di "Vestire la scena. L'atelier Tirelli", mostra che il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te dedica alla figura ed all'attività di Umberto Tirelli (1928-1990), sarto il cui nome è apparso accanto a quello di costumisti tra i maggiori, da Tosi a Pizzi, da Donati a Monteverde, da Marzot a Squarciapino, Pagano e di registi come Visconti, Fellini, Eduardo, Zeffirelli, Strehler, Ronconi, Bolognini, Pasolini, Losey, Cavani, Bogdanovich.

Le Fruttiere di Palazzo Te, grande ambiente espositivo, accolgono una sequenza di raccolti spazi scenici, allestiti dall'architetto Adolfo Poltronieri e, per le luci, da Sergio Rossi, che ricreano il mondo di Tirelli, l'uomo "che vestiva i sogni": ci sono i costumi usciti in un trentennio dalla sua bottega romana e le testimonianze della passione, del gusto del ricercatore, del collezionista non solo di abiti e di accessori d'abbigliamento (sono esposti cappelli, ombrelli, corpetti, gilet, cuffie) trasferiti poi sul palcoscenico o sul set. Accanto infatti, i curatori Caterina d'Amico de Carvalho, Gabriella Pescucci, Dino Trappetti hanno ordinato, in selezione, bozzetti che rievocano eccezionali pagine di spettacolo e disegni della raccolta d'arte Tirelli: Guttuso, Manzù, De Chirico, Casorati, Cagli, Leonor Fini, De Pisis, Balthus.

Fra i 300 pezzi in rassegna - che il Presidente Renzo Zorzi ha introdotto nel risalto di evento della primavera '93 per i programmi del Centro - appaiono anche costumi che nessuno, nemmeno gli amici più vicini, avevano mai visto prima. Anche un Tirelli inedito, dunque. Una sezione della mostra è destinata infine ad una quarantina di gouaches di Lila De Nobili, costumista e scenografa. Il catalogo Electa contiene contributi d'analisi e saggi di Guido Vergani, Kirsten Aschengreen Piacenti, Silvana Sinisi e Gian Maria Erbesato più una serie di testimonianze di personaggi del teatro e del cinema.

Mantova, 3 aprile 1993
Centro Internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te

Mantova, Palazzo Te
aprile-giugno 1993

Presidenza e Segreteria:
Palazzo Te - 46100 Mantova
tel. 0376/369198-363883
fax 0376/220943

Segreteria di Milano:
CLP Relazioni Pubbliche
via Buonarroti, 38 - 20145 Milano
tel. 02/433403-48008462
fax 02/4813841

Catalogo Electa